I.VI.4.10

1

sono stata qualche giorno senza
darti notizie, perchè mi pareva di
abbreviare le ore. Talvolta non ho
cuore di prendere la penna per
dirti un pensiero cattivo e preferi-
sco tacere e tirarmi il tuo capo
accanto e sentirmi la fronte e la tua
bocca tra le mani, che mi vendo-
no assente e buona. Ma ti so-
no presso, sentimi tutta. Non v'è
una delle mie più nascoste sensi-
bilità che non ti raccolga e ti ac-
carezzi tutto. Io sono come i primi
giorni quando evitavo la tua pre-

2

senza per cercarla in me e se qualco-
sa v'è di cambiato, non ne l'amor
mio, non temere. Esso ti cerca
e ti stringe senza riposo, in ogni
momento; e la sua radice sana
e fragrante, raccoglie ogni tremito
di vena, ogni mossa più intima
di pensiero; se ne fa ombre chiare,
sostegno di riposo e di consolazio-
ne. Tu puoi cercarvi la tua pri-
mavera, che non perde i rami negli
ardori. Per la tua mano essi avran-
no la stessa leggerezza che ricrea
col suo tatto. Ti direi per lungo

tempo, perchè sento che un piccolo
ritardo d'una mia lettera t'inquie-
ta, e non vorrei non voglio che
sia, nè che tu urti in pensieri ormai
dispersi. E perchè dovrei non venire
con te? quale grande pensiero può
occuparmi ove tu non sia? Che
pai provato per dire così? Vieni
qua; in questo momento non sei
più d'uno di quei piccoli uccelli che
gridano la mattina e mi fanno alza-
re a giorno perchè mi fermi a
vedere che il cielo è chiaro, ma c'è
qualche lume ancora da spengersi

prima che venga il sole. Eppure hanno
il gozzino così gonfio d'aria, che tante
volte mi domando come mai non sof-
fochino. Ma che: Continuano a ore,
e più il sole viene e più il canto rin-
forza.

Se ti giunge la carezza mia,
sentila tutta e guardami. Non pense-
rai più che non mi hai dato men-
te. Vorrei che tu fossi qui senza
aspettare sabato, perchè ho timore
che qualche cosa t'impedisca di par-
tire. Mi dole che ti prendano il
tuo cavallo, se l'avevi da tanto tem-

ho e gli volevo bene. Prima di darlo
fa una piccola fotografia, così me lo ri-
sterai. Mia sorella è partita stasera.
Non volevo e nemmeno lei, ma ha
dovuto. In questi giorni non mi ha
lasciato mai, così che ora mi sento
tanto la mancanza. Non so quan-
do verrà Bettina, ma credo presto,
così ci farà compagnia e sarà mol-
gente

I. VII 4. 10 A

Dottor

G. Matteotti

Hotel Flora

~~Frattapolesine~~

~~Rovigo~~

Roma

POSTE ITALIANE

ESPRESSO

CENT. 25

Cent POSTE ITALIANE 15

ROMA

1 MAG 15.10

(FERROVIA)

I. M. 4. 10 B

FRATTA POLESINE (ROVIGO)
18 5 15

ROMA CENTRO
9 V 15-9*

ROMA CENTRO
9 V 15-9*